



PROTOCOLLO DI INTESA TRA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
E
ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA
PER LA PROGETTAZIONE DI SCUOLE INNOVATIVE

Il presente protocollo è stipulato tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE, con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele II, n. 70 - CAP 10121, rappresentato dal dott. Giuseppe BORDONARO, il quale interviene e agisce al presente atto in qualità di vicario del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

E

ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA con sede in Firenze, Via Buonarroti n. 10, CAP 50122, C.F. 80030350484, rappresentato dalla dott.ssa Luigina Mortari, la quale interviene e agisce al presente atto in qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente (di seguito indicato come INDIRE).

di seguito denominate, ai fini del presente protocollo, le "Parti".

PREMESSO CHE

- La Legge 20 agosto del 2019 n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", all'art. 2, comma 1, prevede l'istituzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite - Obiettivo 4 "fornire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti", la comunità internazionale ricorda l'importanza di un'istruzione e di una formazione di qualità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società
- Il Piano Scuola 2021-22 "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" adottato con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 25 giugno 2021, richiama il principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa fra Enti locali, Istituzioni, Terzo settore e scuole e

conferma il ruolo fondamentale dell'attività di formazione del personale docente volta a consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie, mediante webinar o in presenza

- L'Atto di Indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell'Istruzione per l'anno 2022 individua fra le priorità politiche per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024 : a) la formazione delle giovani generazioni quale leva strategica fondamentale per promuovere una ripresa intelligente, sostenibile e realmente inclusiva, b) il diritto a un'istruzione di qualità, coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni e, al contempo, in linea con le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro, per tutte le studentesse e gli studenti
- La nota del Ministero dell'Istruzione, prot. n. 30345 del 4/10/2021, avente ad oggetto "Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a.s. 2021-2022" indica, quali temi prioritari cui dedicare specifica attenzione: le competenze digitali dei docenti, l'innovazione della didattica delle discipline, l'insegnamento di educazione civica e la sua integrazione nel curriculum, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l'educazione sostenibile e la transizione ecologica, con particolare riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" presentato nel corso dell' A.S. 2020-2021;
- Il progetto PATHS – A Philosophical Approach to THinking Skills, che nasce nel 2018 dalla collaborazione tra Indire e la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e il Sistema Nazionale di Istruzione del Ministero dell'Istruzione, in linea con il documento ministeriale del 2017 "Orientamenti per l'apprendimento della Filosofia nella società della conoscenza" e che coinvolge i docenti e gli studenti delle scuole italiane del I e del II Ciclo di istruzione, in percorsi didattici finalizzati, attraverso l'uso di un approccio filosofico, a promuovere lo sviluppo di un pensiero critico e a contrastare l'impovertimento linguistico degli studenti. Il progetto PATHS per parole, oltre a sostenere lo sviluppo delle competenze filosofiche e trasversali, contribuisce a svolgere attività didattiche a sostegno del percorso di educazione civica intrapreso nelle singole scuole, introducendo la filosofia negli istituti tecnici e professionali, anche a livello di educazione terziaria.

CONSIDERATO che è in corso di conclusione la procedura relativa al conferimento del nuovo incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;

VISTO il decreto prot. n. 3890 del 31/03/2021, registrato dalla Corte dei conti – sezione regionale di controllo per il Piemonte - in data 20 aprile 2021 reg. n. 48, con il quale al dott. Giuseppe Bordonaro è stato attribuito l'incarico dirigenziale dell'Ufficio I dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, conferito, ai sensi del comma 6 dell'articolo 19 del decreto legislativo 165/2001, con funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale;

- L'U.S.R. per il Piemonte:
 - svolge attività di programmazione, coordinamento, gestione e monitoraggio sia in riferimento alla istruzione e formazione degli studenti e alla formazione del Personale della Scuola in riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica;
 - sostiene iniziative volte a rafforzare le competenze degli studenti;
 - promuove la progettazione e l'organizzazione dei processi formativi, anche a mezzo di accordi con Enti ed istituzioni;
 - favorisce la promozione di iniziative rivolte alle Istituzioni scolastiche della Regione Piemonte con finalità di formazione, dibattito, informazione, approfondimento e ricerca;
 - riconosce l'importanza di operare in collaborazione con altri Enti per promuovere nei futuri cittadini un'educazione e una capacità di lettura dei fatti e dei fenomeni culturali e sociali, in coerenza con le Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica;
 - è intenzionato a collaborare con l'Indire per le progettualità connesse alle potenzialità formative della filosofia volte a sviluppare negli studenti il personale punto di vista e il pensiero critico, per acquisire strumenti adeguati ad affrontare la complessità della realtà contemporanea;

- L'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), Ente di ricerca con autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare, che, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del decreto legge n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, dal 1 Settembre 2012, è subentrato, senza soluzione di continuità, alle funzioni istituzionali e attività già affidate alla soppressa Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia Scolastica, ha tra i propri fini istituzionali, così come previsto dagli artt. 2 e 3 del proprio Statuto, lo svolgimento di "compiti di sostegno ai processi di miglioramento e innovazione educativa, di formazione in servizio del personale della scuola, di documentazione e ricerca didattica", nonché l'espletamento di funzioni di "ricerca educativa e sostegno ai processi di innovazione pedagogico – didattica".

LE PARTI

nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale didattica e statutaria

STIPULANO IL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALLA DIFFUSIONE E AL RADICAMENTO DEL MODELLO "PATHS - PER PAROLE - INDIRE TRA LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DELLA REGIONE PIEMONTE CON RIFERIMENTO ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Art.1 - Oggetto e Finalità

Con il presente protocollo d'intesa, le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, le Parti, ciascuno nell'ambito di propria competenza, si impegnano ad attivare la più ampia e proficua collaborazione per promuovere la diffusione e il radicamento del modello "PATHS - Per Parole"-INDIRE tra le scuole di ogni ordine e grado della Regione Piemonte, anche in riferimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Le Parti si impegnano a dare la più ampia diffusione possibile al presente Protocollo presso le Istituzioni scolastiche della regione Piemonte, con l'obiettivo di favorirne, nel rispetto della propria autonomia, la più ampia la partecipazione alle relative iniziative specifiche.

Art. 2 – Impegni di Indire

L'INDIRE si impegna a:

- Progettare percorsi formativi, rivolti ai Dirigenti scolastici ed al personale docente, delle scuole di ogni ordine e grado della Regione Piemonte nell'ambito dell'uso dell'approccio filosofico "PATHS - Per Parole"-INDIRE, anche nell'ottica dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica;
- Progettare, nell'ambito dell'uso dell'approccio filosofico "PATHS - Per Parole"-INDIRE, percorsi sperimentali per le competenze trasversali e per l'orientamento, in attuazione della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, nella parte in cui dispone la modifica della Legge n. 107/2015, articolo 1, commi 33 e seguenti ;
- Sperimentare altre attività di ricerca con l'utilizzo dell'approccio filosofico, come la Discussione Etica o la decostruzione di fake news;
- Valorizzare i risultati della sperimentazione e della ricerca PATHS attraverso i canali di comunicazione istituzionali;
- Assicurare il proprio sostegno a iniziative condivise tra gli Enti firmatari;
- Promozione di occasioni di eventi di studio e divulgazione.

Art. 3 – Impegni dell'USR PIEMONTE

L'USR Piemonte si impegna a:

- Promuovere, nell'ambito delle attività di coordinamento delle scuole Polo per la formazione, i percorsi formativi dell'INDIRE del precedente art. 3, la massima adesione da parte del personale scolastico interessato (Dirigenti scolastici e personale docente);
- Sostenere le attività di ricerca-azione PATHS - INDIRE con le scuole di ogni ordine e grado della Regione Piemonte in un'ottica del miglioramento dei percorsi didattici legati all'insegnamento dell'educazione civica;
- Attivare apposito monitoraggio dei processi e garantire le relative azioni di accompagnamento delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado;
- Valorizzare i risultati della sperimentazione e della ricerca PATHS attraverso i canali di comunicazione istituzionali;
- Promuovere le attività finalizzate alla introduzione della materia della filosofia negli istituti tecnici e professionali, anche a livello di educazione terziaria;
- Sostenere la diffusione dei processi di innovazione e sperimentazione didattica con particolare riguardo all'intreccio tra Filosofia e Educazione Civica;
- Sostenere le iniziative condivise tra gli Enti firmatari;
- Promuovere occasioni di eventi di studio e divulgazione.

Art. 4 - Costituzione e Durata

Il presente protocollo di intesa decorrerà dalla data di sottoscrizione da entrambe le parti e avrà durata fino scadenza PTA 2022-2024 e potrà essere rinnovabile con dichiarazione di entrambe le parti a mezzo pec. È fatto comunque salvo il diritto delle parti di recedere dal presente protocollo di intesa, con preavviso di almeno sei mesi all'altra parte, da trasmettersi per iscritto.

Art. 5- Responsabili del Protocollo di Intesa

La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente protocollo di intesa sarà assicurata da un Responsabile nominato da ciascuna Parte.

Per realizzare le finalità e gli obiettivi della presente Intesa e per consentire la pianificazione delle attività previste, ciascun Ente individua i propri referenti che opereranno, in base alle procedure e all'organizzazione interna, condividendo le modalità e la periodicità degli incontri di programmazione e coordinamento.

Art. 6- Proprietà dei risultati – Riservatezza

Ciascuna Parte è e rimane esclusiva titolare del proprio background scientifico e culturale.

Le eventuali invenzioni realizzate nell'ambito della presente convenzione saranno disciplinate con appositi atti, nel rispetto delle norme di leggi vigenti in materia di brevetto.

Le Parti si impegnano ad osservare e far osservare la riservatezza su notizie, dati, fatti o circostanze di cui possano venire a conoscenza durante l'attuazione del presente Protocollo ovvero durante la eventuale permanenza nelle strutture dell'altro ente, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dall'altra Parte.

Art. 7 - Modifiche al protocollo di Intesa

Le Parti potranno apportare, congiuntamente ed esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche all'accordo per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze.

Art. 8 - Oneri Finanziari e sottoscrizione

Dall'attuazione del presente Protocollo non devono, in ogni caso, derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Non sono previsti gettoni di presenza rimborsi spese o altre utilità comunque poste a carico degli Enti firmatari.

Il presente atto, predisposto in modalità elettronica e convertito in file PDF/A, è approvato in quanto conforme alla volontà delle parti che lo sottoscrivono digitalmente e a distanza tramite invio dei files via PEC.

Art. 9 – Responsabilità delle parti

Le parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovesse subire il personale della controparte coinvolto nelle attività di cui al presente atto.

Ogni parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni che dovesse subire nello svolgimento dell'attività di collaborazione.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne che regolano l'attività di entrambe le parti.

Art. 10 – Foro Competente

Il presente Accordo è regolato dai termini in esso inseriti e dalla legislazione italiana. Il Tribunale di Firenze sarà il Foro competente in via esclusiva a giudicare eventuali controversie, non componibili in via amichevole, insorte tra le Parti in merito al presente Accordo.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali contenuti nel Protocollo di intesa saranno trattati dalle parti, che operano come Titolari autonomi, nel rispetto della legislazione vigente ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Tutti i dati saranno trattati esclusivamente per scopi inerenti la realizzazione delle attività oggetto del presente atto.

Per complete ed esaustive informazioni sul trattamento dei dati personali è possibile consultare la sezione privacy dei rispettivi siti istituzionali.

Art. 12 – Oneri Fiscali

La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, a cura e spese della parte richiedente.

Per Indire

Presidente

Luigina Mortari

Per USR Piemonte

per il Direttore Generale

Il Dirigente Vicario

Giuseppe Bordonaro

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche.